



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Movimento5Stelle
Gruppo Consiliare
P.G. 13716/2017

Ferrara, 2 febbraio 2017

Al Signor Sindaco di Ferrara

OGGETTO: Interrogazione su mercato rionale all'Acquedotto (Piazza XXIV Maggio)

Premesso che

il 30 giugno 2016 è stata inoltrata una petizione per l'istituzione del mercato in oggetto che ha superato il vaglio tecnico degli uffici competenti la cui implementazione ha intrapreso un percorso positivo e costruttivo di concerto con le associazioni di categorie coinvolte, come anticipa una nota dell'ufficio del commercio e delle attività produttive che quivi si allega protocollata il 3 agosto 2016;

Considerato che

Sono stati svolti diversi incontri con i possibili attori commerciali del mercato coordinati dall'assessorato competente (Promotori della petizione, ANVA, Associazione Strada dei Vini e dei Sapori, Mercati Biologici, referenti degli spettacoli itineranti, e altri) fra i quali uno svoltosi il 31 agosto 2016 (di cui allegiamo il verbale);

Tenuto conto altresì

di comunicazioni via mail e colloqui telefonici intercorsi nel frattempo;

Tutto ciò premesso

si interroga il Signor Sindaco e per esso l'Assessore delegato Giunta per sapere:

- come procede l'organizzazione del mercato specificato in oggetto. In particolare quale data di inizio sia stata prevista, quale giorno della settimana e quali orari;
- se sia possibile prevedere, nei mesi primaverili ed estivi, come precedentemente richiesto, una apertura serale mensile;
- quali e quanti sono i soggetti che hanno fornito disponibilità a partecipare come attori commerciali con banchi di vendita;
- quali tempi di "sperimentazione" e monitoraggio siano previsti per l'iniziativa;
- se siano state previste o si prevedano attività di contorno attrattive (anche se non strettamente commerciali) che contribuiscano al successo dell'iniziativa (musica, intrattenimento, o altro);
- se l'Amministrazione comunale, come richiesto nella petizione pubblica, nell'ottica di riqualificazione della zona in oggetto, offrirà agevolazioni per gli oneri derivanti da occupazione di suolo pubblico;
- se codesta Amministrazione intende sostenere o facilitare una adeguata **PROMOCOMMERCIALIZZAZIONE** dell'iniziativa che contribuisca fattivamente ad informare i cittadini e richiamare utenza in una zona tradizionalmente **NON** adibita a mercato, nell'interesse dell'amministrazione stessa, dei commercianti coinvolti e dei cittadini residenti e non residenti.

Si chiede di fornire risposta scritta.
Con osservanza.

Claudio Fochi
Consigliere Comunale
Gruppo M5S



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Settore Pianificazione Territoriale
Servizio Commercio, Attività Produttive e Sviluppo Economico
U.O. Commercio Attività Produttive
Ufficio Commercio Fisso – Commercio su Area Pubblica e Occupazione Suolo
Ferrara, 02/08/2016
Prot.

COMUNE DI FERRARA PROTOCOLLO GENERALE Cod.AMC.FE.A01. - 3 AGO. 2016 N. 88622
--



Al Segretario Generale

c.a. Dott. E. Farinella

Oggetto: petizione presentata il 30/06/2016 per nuovo Mercato rionale in Piazza XXIV Maggio.

In merito alla petizione di cui all'oggetto si sottolinea che l'Assessorato al Commercio ha già effettuato varie sperimentazioni riguardanti l'area di Piazza XXIV Maggio.

In ogni caso, vista la situazione critica in cui versa la zona sia dal punto di vista della sicurezza che della civile convivenza si è disponibili a riprendere un percorso che si spera possa portare a risultati (vedi orientamento di Giunta Prot. N. 87309 del 01/08/2016 approvato il 02/08/2016).

Come gli interessati sanno al tal fine sono già stati contattati vari soggetti possibili interlocutori (vedasi riunione del 05/07/2016), ed altri verranno contattati.

Ad ogni buon conto, sottolineato l'impegno che si intende approfondire per raggiungere il risultato sperato, si comunica che l'attività istruttoria ed amministrativa che andrà svolta richiederà una tempistica di almeno 2-3 mesi dalla data odierna (purché esista una figura di coordinamento ed organizzazione), infatti i mercati vanno "istituiti", "normati", i "posteggi" assegnati, ecc. ecc.

Tanto era doveroso comunicare.

L'Assessore
Roberto Serra

**ASSOCIAZIONE STRADA DEI VINI E DEI SAPORI
DELLA PROVINCIA DI FERRARA**

Segreteria: Borgoleoni, 11 - 44121 FERRARA

Tel.: 0532/205869 - Fax 0532/1825335

E-mail info@stradaviniesaporiferrara.it

C.F.-P.IVA 01537450387

INCONTRO DEL 31/08/2016

Argomento: **Mercato zona Acquedotto**

Sono presenti:

- Per Comune di Ferrara: Assessore Roberto Serra
- Per Cia: Leonardo Bentivoglio
- Per Confagricoltura: Eleonora Fuschini
- Per Coldiretti: Riccardo Casotti
- Per Strada dei Vini e dei Sapori della Provincia di Ferrara: Riccardo Casotti (come membro del Cda) Luca Deserti e Francesca Dondi (per la Segreteria)

Assessore: “Come già comunicato in precedenza non c’è mai stato un pregiudizio da parte dell’Amministrazione qualora si fosse attivato o si attivi un mercato in zona acquedotto. Alcuni tentavi sono naufragati a causa della mancanza di operatori disponibili. Ora c’è l’interesse di 10 operatori ANVA, interessati a fare quanto meno un periodo di sperimentazione, magari di giovedì: stiamo cercando la parte alimentare che possa fare da traino al tutto. “

Strada: “La strada è stata interpellata come gestore del Mercato Contadino e per estensione come tramite per le Associazioni di Categoria queste chiedono libertà per le aziende di poter partecipare la mattina o pomeriggio, azzeramento dei loro costi di partecipazione, attività promozionale adeguata e che la parte agro-alimentare i partecipanti rispettino il disciplinare dei Mercati Contadini di Ferrara (in sintesi: le aziende partecipanti devono essere del territorio o di zone limitrofe e in vendita devono avere almeno l’80% di prodotto proprio, il restante 20% possono acquistarlo per la rivendita solo da altre aziende agricole del territorio).”

Assessore: “Ribadisco che non c’è nessun problema per l’orario: il Comune è disponibile ad erogare un contributo a fronte della presentazione di un progetto valido”

Strada: “da parte nostra non vi è assolutamente la richiesta che la parte agro-alimentare del mercato si svolga solo se sotto la nostra egida, ma che se questa è una condizione che vogliono le associazioni possiamo farlo solo a fronte di un contributo adeguato, in quanto il compito comporterebbe un cospicuo impiego di tempo del personale. per la sola gestione si era ipotizzato di chiedere un contributo (per un periodo sperimentale di 6 mesi) tra i 2000 e 3000 (da quantificare in base ai costi orari ecc.). Visto che occorre comunque che qualcuno si prenda a carico i costi burocratici, tecnici e di promozione, a questo punto potremmo direttamente fare da supervisor a tutto il mercato di fronte di un contributo del Comune che vada anche a coprire le suddette spese. Dovremo quindi valutare e quantificare una richiesta di contributo in base a:

- costo promozione

- costo occupazione suolo
- costo personale
- esigenze elettriche
- varie ed eventuali”

CIA: “perché non fare addirittura un anno di periodo sperimentale?”

Strada: “Per periodo sperimentale intendiamo un periodo di avviamento del mercato in cui i partecipanti non paghino avevamo quindi quantificato il contributo per il personale su 6 mesi, si può rivedere anche questo in caso, ma a fronte di un compenso rimodulato. Al termine del periodo sperimentale di avviamento la partecipazione non sarà più gratuita e le aziende dovranno pagare una quota al gestore”

Assessore: “A questo punto attendo che Strada quantifichi una richiesta di contributo in base a quanto esposto, per vedere se il contributo è erogabile. Chiedo intanto che le Associazioni di categoria inizino a sondare tra i propri iscritti una eventuale disponibilità”

Strada: “Causa organizzazione di eventi in successione siamo molto impegnati ma cercheremo di fare il prima possibile, indicativamente pensiamo di poter quantificare il tutto entro il 20 settembre. Sarebbe comunque opportuno che l’eventuale accettazione del compito passi per un Cda che dovremmo riuscire a tenere entro la fine di settembre. In caso di accoglimento della nostra richiesta di contributo rimane da discutere insieme:

- se cercare di partire il prima possibile (Ottobre/novembre) con il rischio di “arrancare” causa periodo invernale (scarsità di prodotto, condizioni climatiche, concomitanza del Natale in centro ecc.) e partire troppo di fretta invece di partire a Marzo pianificando il tutto meglio.
- come far convivere con il disciplinare del Mercato Contadino la presenza di eventuali ambulanti ortofrutticoli? (es. di proposta: chiedere a loro di non vendere prodotti agricoli del territorio ma solo “altri” es. limoni, ananas ecc.)
- Visto che pare voglia tornare il Mercato Bio per tutti: come si regola la loro presenza nell’ottica del nostro disciplinare? (es. di proposta: deroga sulla loro provenienza)”

Per la Segreteria
Luca Deserti